



Ventitre ragazzi accolgono oggi il dono dello Spirito Santo nel sacramento della Cresima

## Nessuno cresce da solo

*La forza della comunità - Il dono dello Spirito*

**Boscolo Alessia Marchi - Boscolo Aurora**

**Boscolo Francesco Bragadin - Boscolo Ludovico Contadin**

**Boscolo Miriam Boscoletto - Cappon Leonardo - Lanza Federico**

**Civiero Alessandro e Beatrice - De Antoni Beatrice**

**Guarda Chiara - Infantino Marika - Menetto Lorenza**

**Nordio Martina - Penzo Elena - Pozzato Lorenzo**

**Pupa Annalisa - Stefani Lorenzo - Veronese Lisa**

**Vianello Benedetta - Zennaro Gianfranco e Rodolfo - Zennaro Luca**

### Orario Sante Messe Cattedrale

**Festivo** ore 10.15 - 12 - 17 Sabato e Vigilie ore 17

**Feriale** ore 8 Lodi, Messa, Ora Media

Mercoledì: ore 10 Messa per i defunti

Oggi torna in confessionale **Monsignor Mario Doria** dopo l'Ospedale. Si sta riprendendo bene e presto sarà presente nei giorni feriali

### Chiesa San Francesco

**Da Lunedì a Venerdì**

ore 15.30 Adorazione - 17.30 Rosario - 18 Santa Messa

In occasione del XII anniversario della morte di **don Luigi Giussani** e nel XXXV del riconoscimento della Fraternità di Comunione e Liberazione, Martedì 21 febbraio alle ore 19.15 in Cattedrale la Messa settimanale del Movimento è celebrata dal Vescovo Adriano per le comunità della Diocesi.

**Maria Cristina Gamba** è stata riconfermata dal Vescovo come presidente dell'Azione Cattolica della Parrocchia della Cattedrale



Parrocchia «Santa Maria Assunta» | Campo Duomo, 77 | 30015 CHIOGGIA (Venezia)  
Telefono 041 400496 - 338 6539107 (Don Angelo) | [donangelobusetto@virgilio.it](mailto:donangelobusetto@virgilio.it)  
Suore Santo Volto Telefono 041 401065

[www.cattedralechioggia.it](http://www.cattedralechioggia.it) - [www.latraversata.it](http://www.latraversata.it)  
Composizione e Stampa a cura di **DeltaGrafic** | [deltagrafic.chioggia@tiscali.it](mailto:deltagrafic.chioggia@tiscali.it) | Stampato su carta riciclata



Domenica 19 Febbraio 2017 | 7a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

## Che cosa ne abbiamo fatto della nostra Cresima? Che cosa ne abbiamo fatto del nostro Battesimo?



Quando si semina una pianta, si ha cura che cresca. Quando nasce un figlio, lo si guarda e lo protegge.

Così la vita fiorisce.

Nascono nel Battesimo i figli di Dio. In famiglia,

nella comunità parrocchiale trovano il terreno in cui crescere. Nella preghiera incontrano Dio, che si è fatto uomo in Gesù e rinnova il mondo con il dono dello Spirito. Nella carità incontrano gli altri come fratelli.

Cresciamo come cristiani insieme, in comunità, con la testimonianza gli uni per gli altri, con la preghiera che ci unisce nell'Eucaristia. Il dono si rinnova oggi **per e con** i nostri fratelli più giovani.

Il Battesimo. La Cresima. La Comunione.

Nessuno sia lasciato solo.

Insieme accogliamo il dono di Dio.

## Un Dono per Vivere

*Erano stati con lui tre anni, avevano visto le sue azioni e udito le sue parole, lo avevano visto crocifisso e dopo tre giorni l'hanno incontrato risorto. Eppure ancora non si muovevano. Erano impacciati e incerti, il cuore ancora timoroso. Ma Gesù l'aveva promesso. Avrebbe mandato loro 'UN ALTRO', che avrebbe donato decisione e slancio. Accade cinquanta giorni dopo Pasqua, nel giorno di Pentecoste. Lo Spirito Santo infiamma il cuore degli Apostoli e di altre persone, e li lancia nel mondo come testimoni di Gesù. Così è nata la Chiesa. Così si è diffuso e si diffonde il cristianesimo.*

**Questa domenica alle ore 10.15 il Vescovo Adriano celebra in Cattedrale la Santa Messa, con il sacramento della Cresima per ventitre ragazzi. Tutta la comunità parrocchiale invoca lo Spirito Santo, in unione con le famiglie e i padrini dei ragazzi.**

N° 7/2017 - Anno XLII

Lectures del Giorno

Lv 19,1-2.17-18 - Sal 102 - 1Cor 3,16-23 - Mt 5,38-48

## L'ingegnere, il matematico, il filosofo

Tre tipi diversi, tutti già ben sistemati all'inizio della carriera. Tutti pervasi da un'attesa più grande. Uno già prete, don Stefano, gli altri due, Andrea e Luca, in cammino nella Fraternità San Carlo Borromeo. Hanno guidato il ritiro dei ragazzi in preparazione alla Cresima, hanno partecipato alle Messe del sabato sera e della domenica. Insieme con loro e con altre persone abbiamo pranzato. Ecco come:

Domenica scorsa il nostro Centro parrocchiale si è trasformato una Casa famiglia allargata, assieme con i nostri tre fratelli missionari, che hanno raccontato la bellezza del cristianesimo vissuto nella quotidianità. Si è aperto un dialogo pieno di domanda e curiosità. C'erano con noi i

giovani fidanzati della parrocchia in cammino verso il loro "si per sempre" davanti a Dio e alla chiesa. C'erano anche le catechiste e altri amici e fratelli della carità. Grazie amici della vostra presenza. Vi accompagniamo con la nostra preghiera, Una domenica speciale, penso che la chiesa nasce proprio così: "Vivevamo la vera comunione, mettevamo in comune quello che ognuno portava e non v'era fra di noi distinzione."

Ma chi fa da mangiare? Chi prepara? Vuoi fare esperienza con noi?

Domenica 26 febbraio ti aspettiamo!

*Le sorelle del Santo Volto*



- Questa settimana abbiamo accompagnato all'incontro con il Signor ele nostre sorelle PINATO MARIA di anni 84 e TIOZZO CELESTE Celi di anni 70.

- **Ragazzi di Scuola Media: aiutiamoci a studiare.** Lunedì ore 15-16.30 in Centro Parrocchiale sono presenti alcuni insegnanti.

- **Giovedì grasso** viviamo un **momento di fraternità genitori e adulti**, alle ore 18.30:

- La Chiesa nasce in casa

- Festa di carnevale con frittelle e galani offerti dai partecipanti....

Venerdì 24 febbraio alle ore 21  
**"La rivoluzione della tenerezza"**

Teatro San Martino a Sottomarina  
testimonianza di  
**don Federico Picchetto**

*Sostituisce l'incontro del Vangelo*

## Vangelo della Domenica

Gesù Maestro prosegue il discorso della montagna.

Propone la legge nuova: accondiscendenza e amore verso tutti. Gesù rinnova il cuore dell'uomo.

La sua novità continua a vivere nella storia della Chiesa con la santità e l'opera di tanti cristiani, in famiglia, nelle comunità, nella vita dei consacrati. Misericordia e perdono dei nemici, accoglienza e collaborazione.

Il mondo cambia a partire da chi vive il Vangelo di Gesù.

**Catechismo di tutti i ragazzi:**  
Mercoledì alle ore 16.45

**Corso di chitarra**

Sabato alle ore 15 in Ufficio Parrocchiale

## Lavagna La mamma del 16enne: «Genitori, parliamoci»

«Fai buon viaggio, piccolo mio». Sono le ultime parole di Antonella Riccardi, la madre adottiva del ragazzo di 16 anni morto suicida a Lavagna lunedì scorso durante una perquisizione nella sua stanza, durante la quale gli era stata trovata della droga, gettandosi dalla finestra. Fai buon viaggio e «Perdonami, per non essere stata capace di colmare quel vuoto che ti portavi dentro la lontano». Il funerale è stato celebrato nella chiesa di Santo Stefano di Lavagna, . Sulla bara, portata a spalla, la maglia numero 15 della società di calcio Virtus Entella, nel cui settore giovanile giocava. E tante, tantissime persone presenti, con tanti giovani. Le esequie sono state celebrate dal cappellano dell'Entella, don Andrea Buffoli: «Ai ragazzi qui presenti – ha detto all'omelia – voglio dire due cose: **parlate di voi e della vostra vita, perché vuol dire farsi volere bene ed essere accolti.** Non abbiate paura di farlo. E la seconda cosa è: noi non siamo i nostri sbagli, noi siamo le nostre cose belle». La mamma si è rivolta ai ragazzi presenti come se fossero figli suoi: «Vi vogliono far credere che fumare una canna è normale, che faticare a parlarsi è normale, che andare sempre oltre è



normale. **Qualcuno vuol soffocarvi».** Invece, «diventate protagonisti della vostra vita e cercate lo straordinario. **Straordinario** è mettere giù il cellulare e parlarvi occhi negli occhi. Straordinario è avere il coraggio di dire alla ragazza 'sei bella', invece di nascondersi dietro a frasi preconfezionate».

«**Parliamoci**, ha detto poi Antonella Riccardi rivolta **ai genitori presenti.** Parliamoci prima che sia troppo tardi. Parliamoci perché certe sfide educative nessuno può vincerle da solo. Non c'è vergogna se non nel silenzio: uniamoci, facciamo rete. In queste ore ci siamo chiesti perché è successo, ma è inutile arrovellarci tanto nella ricerca dei perché. La domanda vera non è perché, ma come possiamo aiutarci. Fate emergere i vostri problemi. Per mio figlio è troppo tardi, ma potrebbe non esserlo per molti di voi: fatelo».

Le ultime parole sono state per il figlio adottivo: «Voglio immaginare che lassù ci sia la tua prima mamma e come in una staffetta vi passiate il testimone, affinché il tuo cuore possa essere colmato in un abbraccio che ti riempia sempre il cuore».

Umberto Folena



*... Costruire nel mondo case, dimore, luoghi di umanità e amicizia.  
L'esperienza di ricostituzione del nostro io, delle nostre persone,  
è possibile solo in uno spazio fisico e umano in cui la preghiera sia vissuta,  
in cui un uomo possa incontrare padri e madri capaci di guidarlo,  
in cui possa vivere con altri uomini, con fratelli, un reciproco sostegno  
e un reciproco affetto e sia aiutato a crescere verso un giudizio comune...*

da un testo della Fraternità San Carlo